

FAQ - domande e risposte frequenti.

D: Possono presentare domanda di ammissione all'Avviso le grandi imprese?

R: l'art 3 dell'Avviso specifica che "Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le PMI di produzione e servizi alla produzione..."; le grandi imprese non sono quindi ricomprese tra i soggetti beneficiari.

D: Possono presentare domanda di ammissione all'Avviso le aziende in contabilità semplificata?

R: l'art 3 dell'Avviso specifica che devono "...essere in regime di contabilità ordinaria...", quindi le aziende in contabilità semplificata non possono presentare domanda.

D: Possono presentare domanda di ammissione all'Avviso le aziende agricole?

R: L'art 3. Comma 2 recita "Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014..."

D: Quali sono le tipologie di spese ammissibili?

R: l'art 6.2 dell'Avviso specifica che le spese ammissibili sono:

- suolo aziendale e sue sistemazioni;
- opere murarie e assimilate (acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, ecc.) e infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari impianti ed attrezzature, comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;
- programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica...);

Le spese di cui alla lettera a) sono ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile;

Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile;

Si precisa che l'investimento complessivo agevolabile non potrà essere costituito unicamente dalle spese di cui ai punti "a)" e/o "b)" in quanto le voci di spesa relative non costituiscono un programma di spesa organico e funzionale.

D: Quali sono i codici ATECO ammissibili?

R: I codici ATECO ammissibili sono quelli riportati nell'allegato 5 "Codici ATECO"

D: Vi è un valore unitario limite per l'ammissibilità delle spese?

R: l' Art. 6.2 –Spese ammissibili recita “1) Sono ammissibili a contributo le spese riferite a beni di valore unitario pari o superiore ad € 1.000,00..”

D: Qual è la corretta procedura di caricamento del campo "Codice fiscale" di un soggetto estero all'interno del sistema SMG?

R: In riferimento alla presenza di eventuali soggetti esteri nei progetti, e avendo l'obbligo di identificare univocamente, con il Codice Fiscale (C.F.), tutti i soggetti fisici/giuridici che in qualche modo riferiscono ad un dato progetto, con la presente si richiama l'attenzione sulla valorizzazione di detto C.F.

Nel caso di C.F. di soggetti esteri, è richiesto di valorizzare il 16° carattere del codice con un "*" (asterisco), mentre i primi 15 caratteri sono detti "liberi". Il codice risultante complessivo deve essere comunque in grado di individuare con sufficiente precisione il dato soggetto estero.

Per valorizzare C.F. in regola , per i soggetti esteri, all'interno del POR FESR 2014-2020, viene data la seguente regola:

Regola

si parte da un codice ottenibile da un documento riconducibile al dato soggetto estero (es. una fattura o doc. equivalente,...etc) , che possiamo nominare a sua volta "codice_estero". Quest'ultimo deve essere "significativo" ai fini dell'individuazione univoca dello stesso soggetto estero.

Pertanto, il C.F. in oggetto, deve essere valorizzato come segue:

Se il "codice_estero" del soggetto estero è di 15 caratteri o più lungo, la valorizzazione del C.F. deve essere fatta prendendo i primi 15 caratteri del codice_estero e aggiungere "*" (asterisco) per il 16° carattere. (esempio di codice_estero= "ABCGT456LKIUOPT78TUI90", C.F. valorizzato con "ABCGT456LKIUOPT*")

Se invece "codice_estero" del soggetto estero è di 14 caratteri , o più corto, la valorizzazione del C.F. deve essere fatta prendendo tutti i caratteri del "codice_estero", aggiungere tanti 0 (zeri) fino all'15° posizione , quindi aggiungere "*" (asterisco) per il 16° carattere. (esempio di codice_estero="DKLPOR55", C.F. valorizzato con "DKLPOR550000000*").

D: Qual è il termine ultimo per la realizzazione del progetto?

La realizzazione dell'intero progetto in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo dovrà essere realizzato entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di concessione (Art. 12 comma 2 dell'Avviso Pubblico).

Pertanto, le fatture inerenti gli investimenti ammessi devono essere datate al massimo entro 24 mesi dalla data di concessione [art. 15 comma 5 dell'Avviso] ed i pagamenti delle fatture e l'incremento occupazionale devono essere effettuati entro 24 mesi dalla data di concessione [art. 12 comma 2 ed art. 15 comma 5 dell'Avviso].

Per ottenere l'erogazione l'impresa dovrà presentare apposita richiesta entro 90 gg dal termine di cui sopra (entro 90 giorni successivi al termine dei 24 mesi sopra indicato) [Art 16.2 comma 2].

D: Quali sono le caratteristiche dei documenti di spesa e di pagamento per la rendicontazione?

Tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (gli originali o gli altri eventuali formati previsti dalla normativa vigente) devono indicare almeno i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG) , il titolo del progetto e il programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato (analoghe informazioni andranno inserire nelle causali di bonifici o fatture elettroniche).

D: Quali sono gli obblighi di informazione e pubblicità ai quali l'impresa beneficiaria deve adempiere?

Come specificato nell'Avviso, all'art. 19 comma 8, l'azienda, in qualità di beneficiaria, deve adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal REG.UE 1303/13 attenendosi alle specifiche indicazioni riportate nel sito della Regione Umbria (<http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>).